



Area Didattica
Ufficio Alta Formazione

Decreto n. 2318 del 4 ottobre 2011

Prot. n. 28758

Anno	2011	Titolo	Classe	Fascicolo
-------------	-------------	---------------	---------------	------------------

I L R E T T O R E

- | | |
|--------------|--|
| VISTO | lo Statuto dell'Autonomia di questa Università; |
| VISTO | il D.P.R. 162 del 10 marzo 1982 relativo al riordinamento delle Scuole di Specializzazione; |
| VISTO | il D.M. del 16 settembre 1982 pubblicato sulla G.U. n. 275 del 6 ottobre 1982, relativo alla determinazione del punteggio dei titoli valutabili per la ammissione alle Scuole di Specializzazione; |
| VISTO | il D.M. del 3 novembre 1999 n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei"; |
| VISTO | il Decreto Ministeriale n. 270, del 22 ottobre 2004 concernente le "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica"; |
| VISTO | il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale"; |
| VISTO | il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 1008/2008 del 29 maggio 2008 a norma del D.M. 22 ottobre 2004; |
| VISTA | la delibera del Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia del 15 settembre 2010 con la quale viene nominato, in qualità di Direttore della summenzionata Scuola, il Prof. Raimondo Zucca, nonché il D.R. 2048 del 26 ottobre 2010, in cui lo stesso viene nominato per il triennio accademico 2010/2011 2011/2012-2012/2013. |
| VISTO | il D.R. n. 19992 del 19 ottobre 2010 con il quale viene istituita presso questa Università la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici; |
| VISTA | la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2010 con la quale si fissa l'importo delle tasse per la Scuola di Specializzazione in Beni archeologici; |
| VISTO | il verbale del Consiglio della Scuola di specializzazione su indicata del 29 giugno 2011 nel quale si determinano in numero di trentadue i posti a concorso per il primo anno accademico 2011-2012 suddivisi in numero di otto studenti per ciascuno dei quattro curricula da attivare nonché si fissano le sedi concorsuali nelle città di Oristano, Roma e Siviglia; |
| VISTA | la delibera del Consiglio di Facoltà di lettere e Filosofia del 29 giugno 2011 con la quale, tra l'altro, si approva il verbale del Consiglio della Scuola di specializzazione del 29 giugno 2011; |

- VISTA** la delibera del Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia del 13 luglio 2011 con la quale si chiede l'attivazione della Scuola suindicata per l'anno accademico 2011-2012;
- VISTA** l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 luglio 2011 alla firma del Protocollo di Intesa tra il Consorzio Uno Promozione degli Studi Universitari di Oristano e l'Università degli Studi di Sassari finalizzato alla attivazione nella città di Oristano della Scuola di specializzazione in Beni Archeologici denominata Nesiotikà;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia del 3 ottobre 2011 nella quale si approva, tra l'altro, per l'a.a. 2011-2012 il Manifesto degli Studi della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, il Regolamento Didattico nonché le modifiche al Protocollo di Intesa con il Consorzio Uno per la Promozione degli Studi Universitari di Oristano;
- VISTA** la nota datata 3 ottobre 2011 con la quale il Consorzio Uno per la Promozione degli Studi Universitari di Oristano fa proprie le modifiche apportate al Protocollo di Intesa e conferma il proprio impegno nel garantire le assicurazioni suppletive in favore degli studenti della Scuola di specializzazione summenzionata;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 2317 del 4 ottobre 2011 con il quale è modificato il Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Sassari ed il Consorzio Uno per la Promozione degli Studi Universitari di Oristano, è approvato il Regolamento Didattico e il Manifesto degli Studi della Scuola di specializzazione in Beni Archeologici e di cui è prevista la ratifica da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;
- NELLE MORE** della ratifica da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del Decreto Rettorale di cui sopra;
- NELLE MORE** dell'applicazione dell'art. 10 comma 1 del Regolamento Didattico di questo Ateneo.

DECRETA

Art. 1 Presso l'Università degli Studi di Sassari, per l'anno accademico 2011-2012, sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione per esami e titoli al primo anno della Scuola di specializzazione in Beni Archeologici, annessa alla Facoltà di Lettere e Filosofia.

I curricula attivati per quest'anno accademico sono quelli di:

Archeologia preistorica e protostorica

Archeologia classica

Archeologia tardo antica e medievale

Archeologia orientale

Art. 2 - Finalità e attività didattiche

La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico in particolar modo inerente sia l'archeologia delle Isole del Mediterraneo e dell'Atlantico in relazione alle culture mediterranee, sia l'archeologia subacquea e l'archeologia dei paesaggi costieri.

La durata del Corso è di **due anni accademici** e contempla lo svolgimento di insegnamenti articolati in moduli, laboratori, seminari, stage, ricerche archeologiche e prova finale, **per un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU)**, 60 CFU per anno accademico.

Nell'arco dei due anni accademici lo specializzando è tenuto a seguire insegnamenti, per un **totale di 70 CFU**, distribuiti sulla base di un piano di studi formulato annualmente ed approvato dal Consiglio della Scuola.

Le discipline attengono ai seguenti ambiti disciplinari:

- conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici (40 CFU)
- museografia e tutela e valorizzazione dei beni archeologici del territorio (10 CFU)
- diagnostica, conservazione e restauro dei beni culturali (10 CFU)

- economia, gestione e comunicazione (5 CFU)
- legislazione relativa ai beni culturali (5 CFU)

Nel corso dei due anni accademici lo specializzando dovrà acquisire, inoltre, **30 CFU** riservati al tirocinio guidato, organizzato dalla Scuola ed articolato nei tre stage di scavo/ricognizione, laboratorio/museo, gestione.

La frequenza delle attività formative, sia dei corsi modulati che del tirocinio, è obbligatoria. Le attività di tirocinio, nel corso dei due anni accademici, dovranno essere svolte per intero. Saranno ammesse un numero di ore di assenza pari al 20% del monte orario complessivo.

Coloro che non abbiano ottenuto il numero dei crediti formativi previsto o la necessaria attestazione di frequenza dovranno ripetere l'anno. La ripetizione dell'anno sarà ammessa una sola volta.

Alla prova finale, consistente nella discussione di un elaborato originale (tesi di specializzazione) sotto forma di progetto scientifico-professionale, sono attribuiti **20 CFU**.

Art. 3 - Posti a concorso

Per l'anno accademico 2011-2012 sono previsti **8 posti per ciascun curriculum per un totale di 32**, per il primo anno del Corso della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici.

Art. 4 - Requisiti per l'ammissione

Alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici si accede previo concorso di ammissione per esame e per titoli.

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione summenzionata è riservata a coloro che siano in possesso di una laurea della classe specialistica 2/S e magistrale LM-2 in Archeologia.

Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso di una laurea quadriennale conseguita secondo gli ordinamenti previgenti al DM 509/1999 equiparata, ai sensi del D.I. 5/5/2004 e del D.I. 9/7/2009, alla laurea specialistica della classe 2/S o della magistrale LM-2:

Laurea in Lettere, Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, Laurea in Lingue e civiltà orientali, Laurea in Storia e Conservazione dei beni culturali.

E' inoltre indispensabile aver maturato un minimo di 90 CFU nell'ambito disciplinare caratterizzante, "Conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici" definiti dal D.M. 31 gennaio 2006 e qui sotto elencati:

L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA

L-ANT/02 STORIA GRECA

L-ANT/03 STORIA ROMANA

L-ANT/04 NUMISMATICA

L-ANT/06 ETRUSCOLOGIA E ANTICITA' ITALICHE

L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA

L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE

L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA

L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

L-FIL-LET/01 CIVILTA' EGEE

L-OR/01 STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO

L-OR/02 EGITTOLOGIA E CIVILTA' COPTA

L-OR/03 ASSIROLOGIA

L-OR/05 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO

L-OR/06 ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA

L-OR/11 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA

L-OR/16 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE

L-OR/20 ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE

GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA

BIO/08 ANTROPOLOGIA

Ai sensi del D.M. 31 gennaio 2006, art. 3 comma 2 regolante il "Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale", il Consiglio della Scuola potrà ammettere candidati anche con eventuali debiti formativi.

Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso Università estere e dichiarato, ai sensi delle disposizioni vigenti, equipollente alla laurea specialistica o magistrale in Archeologia. Qualora il candidato non vanti un titolo così dichiarato equipollente, l'equipollenza ai soli fini della partecipazione alle prove selettive, può essere dichiarata dalla Scuola.

Per i candidati interessati, in possesso di una laurea conseguita all'estero, cittadini non comunitari residenti all'estero, la presentazione delle domande di partecipazione al concorso deve avvenire attraverso le Rappresentanze Diplomatiche Italiane nel rispetto delle disposizioni triennali del Ministero dell'Università e della Ricerca del 21 marzo 2005, parte quinta, capitolo primo, paragrafo 1.2.

I candidati interessati, in possesso di una laurea conseguita all'estero, che siano cittadini comunitari o cittadini non comunitari soggiornanti in Italia devono recarsi presso la Rappresentanza Diplomatica Italiana nel Paese dove hanno conseguito il titolo e richiedere la Dichiarazione di Valore e la Traduzione Legalizzata dello stesso.

La documentazione di cui sopra, unitamente alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, scaricabile all'indirizzo www.uniss.it/studenti deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari e inviata a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento all'indirizzo: Università degli Studi di Sassari, Piazza Università 21, 07100 Sassari – oppure presentata direttamente all'Ufficio Protocollo, piazza Università 21, Sassari.

Art. 5 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, disponibile unitamente al presente bando, all'indirizzo www.uniss.it/studenti deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari e inviata a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento all'indirizzo: Università degli Studi di Sassari, Piazza Università 21, 07100 Sassari – oppure presentata direttamente all'Ufficio Protocollo, piazza Università 21, Sassari.

Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 3 novembre 2011. Non farà fede il timbro postale ma la data di protocollazione dell'Ufficio Protocollo di codesto Ateneo.

Non saranno ammessi al concorso i candidati le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza suindicata.

A pena di esclusione alla domanda di ammissione al concorso, il candidato dovrà allegare:

dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 47 e 48 del T.U. in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 28/12/2000 n. 445) di conseguimento titolo previsto per l'accesso ovvero il certificato di laurea indicante gli esami sostenuti con relativi voti, con indicazione dei CFU e dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD)

Nel caso dei titoli di studio previsti per l'accesso e conseguiti ai sensi degli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99, la Commissione valuterà la corrispondenza tra gli esami sostenuti e la relativa appartenenza ai SSD nonché il valore espresso in CFU al fine della individuazione dei 90 CFU di cui all'art. 4 del presente bando.

Possono essere, inoltre, presentati, contestualmente alla domanda di concorso o entro i termini di scadenza del bando, i seguenti titoli:

- a) tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione;
- b) pubblicazioni scientifiche nelle materie attinenti alla specializzazione;

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del domicilio da parte del candidato o da mancata

oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

L'Amministrazione si riserva il diritto di ammettere i candidati alle prove di esame con riserva ed il diritto di escludere, in qualsiasi momento, i candidati che non siano risultati in possesso dei titoli di ammissione e dei requisiti previsti dal presente bando.

I candidati portatori di handicap, in applicazione degli artt. 16 e 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, così come modificata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17, possono richiedere gli ausili necessari in relazione al loro handicap nonché l'eventuale concessione dei tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova. La relativa domanda deve essere presentata entro le ore 12,00 del 3 novembre 2011 indirizzandola al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21 07100 Sassari.

Qualsiasi integrazione e/o modifica al presente bando di concorso sarà oggetto di pubblicazione sul sito www.uniss.it/studenti entro la data di scadenza del bando.

Art. 6 - Date esami di ammissione

Le prove di ammissione alla Scuola avranno luogo a scelta del candidato che lo dichiarerà nella domanda concorsuale:

a **Roma**, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata Via Columbia 1, 00133 Roma, nelle sotto indicate date:

- prova scritta **7 novembre 2011** ore 09,00-12,00
- prova pratica **7 novembre 2011** ore 15,00-16,00
- prova orale **8 novembre 2011** ore 09,00

a **Sevilla**, presso la Universidad de Sevilla Facultad de Geografía e Historia C/ Dona Maria De Padilla, S/N C.P: 41004 (Sevilla), nelle sotto indicate date:

- prova scritta **9 novembre 2011** ore 09,00-12,00
- prova pratica **9 novembre 2011** ore 15,00-16,00
- prova orale **10 novembre 2011** ore 09,00

ad **Oristano**, presso la sede del Consorzio Uno, Chiostro del Carmine, via Carmine, nelle sotto indicate date:

- prova scritta **11 novembre 2011** ore 09,00-12,00
- prova pratica **11 novembre 2011** ore 15,00-16,00
- prova orale **12 novembre 2011** ore 09,00

Art. 7 - Valutazione titoli e prove di esame

La Commissione per l'ammissione alla Scuola dispone complessivamente di **60** punti di cui 30 punti per le prove di esame e 30 punti per la valutazione dei titoli.

L' esame consiste in:

- a) una prova scritta su un tema attinente alla cultura generale del settore archeologico
- b) una prova pratica, su riproduzioni grafiche e fotografiche, o su originali, decisa e indicata nelle modalità dalla Commissione;
- c) una prova orale, sempre sulle tematiche del settore archeologico. Il candidato dovrà inoltre dare prova di conoscere le lingue antiche attinenti il percorso di Beni Archeologici con riferimento prioritario all'Archeologia subacquea e dei paesaggi costieri, definite dal Consiglio della Scuola, e almeno una lingua straniera moderna a scelta del candidato, che abbia rilevanza per gli studi del settore.

Le prime due prove si intendono superate e il candidato è ammesso alla prova orale quando abbia riportato, in ciascuna delle suddette prove, un punteggio di almeno 6/10, corrispondente alla sufficienza. Analogamente la prova orale si intende superata se il candidato ottiene la sufficienza.

La valutazione dei titoli è determinata ai sensi del D.M. 16.9.1982, emanato ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.R.162/82 pubblicato sulla G.U. n. 275 del 6.10.1982.

Costituiscono titoli valutabili:

il voto di laurea (fino a un massimo di 5 punti: 0,30 per punto da 99 a 109; 4 per i pieni voti assoluti e 5 per la lode)

il voto riportato negli esami di profitto del Corso di laurea quadriennale o specialistica/magistrale attinenti alla specializzazione (fino a un massimo di 5 punti così attribuibili: 0,25 per esame superato con i pieni voti legali, da 27 a 29/30; 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti; 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e lode)

la tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione (fino a un massimo di 10 punti)

le pubblicazioni nelle materie attinenti le tematiche della Scuola di Specializzazione (fino a un massimo di 10 punti)

La commissione giudicatrice del concorso decide insindacabilmente sia sulla pertinenza e valutazione dei titoli sia sulla valutazione delle prove.

Sono ammessi a frequentare la Scuola i candidati che, in relazione al numero di posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria generale, definita in relazione alla posizione di merito dei singoli candidati sommata al punteggio ottenuto dalla valutazione dei titoli.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, qualora due o più candidati ottengano pari punteggio, è ammesso il candidato con la minore età anagrafica.

Art. 8 – Agevolazioni per gli studenti

A cura del Consorzio UNO per la Promozione degli Studi Universitari di Oristano, sede della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Sassari, viene assicurato viene assicurato agli studenti ammessi alla Scuola di Specializzazione che ne avessero necessità, l'alloggio gratuito in Oristano in corrispondenza della attività didattiche della Scuola

Art. 9 - Immatricolazione

I vincitori sono nominati con Decreto Dirigenziale. L'elenco ufficiale dei vincitori sarà pubblicato nel sito: www.uniss.it/studenti e nell'albo ufficiale dell'Ufficio Alta Formazione.

Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di notifica agli interessati.

Essi dovranno, al fine di evitare l'esclusione, produrre entro e non oltre 5 giorni (solo feriali) dalla data di pubblicazione del decreto, presso l'Ufficio Alta Formazione, via Macao, 32 - Sassari, aperto al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalla ore 10,00 alle ore 12,30, quanto segue:

1) domanda di immatricolazione sull'apposito modulo scaricabile dal sito internet all'indirizzo www.uniss.it/studenti o ritirabile presso l'Ufficio Alta Formazione;

2) due fotografie, formato tessera, identiche tra loro.

L'Ufficio Alta Formazione a seguito di presentazione della domanda di immatricolazione provvederà successivamente all'assegnazione del numero di matricola.

Le modalità di assegnazione del curriculum ai vincitori di concorso saranno oggetto di successiva comunicazione nel sito www.uniss.it/studenti

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) lo stesso candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione. L'Amministrazione provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi, non verranno rimborsate le tasse pagate e la dichiarazione mendace comporterà, infine, l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte dei contro interessati.

Art. 10 - Rinunce e decadenze

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione, entro e non oltre i 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, saranno considerati rinunciatari ed inoltre coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci, oltre le responsabilità penali cui incorreranno, saranno dichiarati decaduti. I posti vacanti, purché non sia trascorso un mese dall'inizio del corso, saranno assegnati ad altri aspiranti che seguono nella graduatoria degli idonei. Questi ultimi dovranno perfezionare l'iscrizione, a pena di esclusione, entro tre giorni successivi al ricevimento della comunicazione effettuata da parte dell'Ufficio Alta Formazione.

Art. 11 - Tasse di iscrizione

La prima rata di iscrizione è pari ad € 603,39 (comprensivi di contributo di Ateneo, assicurazione e bollo virtuale per l'immatricolazione) da effettuarsi esclusivamente presso una delle sedi o agenzie del Banco di Sardegna, dopo l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione presso l'Ufficio Alta Formazione via Macao 32 - Sassari (nei seguenti giorni di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30), comunicando allo sportello della banca il numero di matricola di appartenenza che l'ufficio avrà attribuito al corsista a seguito di presentazione della domanda di immatricolazione stessa.

La seconda rata dell'iscrizione pari a € 340,87 dovrà essere versata entro il **28 febbraio 2012**.

Sono esonerati dal pagamento delle tasse i portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%, che dichiareranno il loro *status*.

Art. 12 – Coperture assicurative

Gli studenti iscritti alla Scuola di specializzazione sono coperti da apposita polizza assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione.

L'Università degli Studi di Sassari provvede ad attivare la suindicata copertura assicurativa a favore degli specializzandi.

Una copertura assicurativa ulteriore (la cui entità varierà in relazione ai programmi didattici e di ricerca archeologica subacquea e terrestre dei paesaggi costieri, stabiliti di anno in anno in accordo tra l'Università degli Studi di Sassari e le Soprintendenze per i Beni Archeologici della Sardegna) relativa alle attività pratiche subacquee e terrestri nell'ambito dei Paesaggi Costieri sarà assicurata, in relazione al programma di ricerca archeologica concordato tra il Consiglio della Scuola e la Soprintendenza per i Beni Archeologici competente per territorio o le autorità competenti per il patrimonio culturale negli Stati stranieri, dal Consorzio Uno per la Promozione degli Studi Universitari a Oristano.

Art. 13 Nomina responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è nominata Responsabile del procedimento amministrativo la Dott.ssa Marina Lodde, Responsabile dell'Ufficio Alta Formazione di questo Ateneo.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal D.P.R. 184 del 12 aprile 2006 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi).

Il diritto di accesso potrà essere esercitato mediante presentazione di istanza formale, redatta in carta semplice, diretta al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari, p.zza Università 21, 07100 Sassari, oppure presentata direttamente all'Ufficio Protocollo, p.zza Università 21, Sassari. L'eventuale estrazione delle copie fotostatiche sarà subordinato al pagamento degli importi dovuti ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 241/90.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia

di protezione dei dati personali” concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all’art. 13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l’Università degli Studi di Sassari per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata. Il trattamento degli stessi, per gli ammessi al corso, proseguirà anche successivamente all’avvenuta immatricolazione per le finalità inerenti la gestione della carriera universitaria.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dal concorso.

Le informazioni fornite potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione universitaria dei candidati o allo svolgimento del concorso.

Gli interessati sono titolari dei diritti di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell’Università di Sassari – Piazza Università 21, titolare del trattamento.

L'ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE DI CUI AL PRESENTE BANDO NON E' COMPATIBILE CON L'ISCRIZIONE A QUALUNQUE CORSO DI LAUREA, SPECIALIZZAZIONE, MASTER O DOTTORATO DI RICERCA ATTIVATI PRESSO QUESTA O ALTRE UNIVERSITA'.

IL PRESENTE BANDO VALE, PER COLORO CHE HANNO REGOLARMENTE PRESENTATO DOMANDA DI AMMISSIONE, QUALE CONVOCAZIONE PER LA PROVA DI SELEZIONE

Il Rettore
F.to Prof. Attilio Mastino